

caso terrano, sito in Calamonaci, via Spataro, confinante con casa di Accursio Oruso, con via Panata, e con altra casa della vendiccia, che sarà venduta come infra a Calogero Campione notato sul catasto fabbricati di Calamonaci, all'art. 109 sotto nome di Palmintieri Francesco di Michele, dipendenti dall'imponibile di L. 15, di cui d'accordo si assegna a detta casa la metà in L. 31

La presente vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire duecento che Nessa Palmintieri dichiara d'aver ricevuto dai fratelli coniugi Campione, ai quali rilascia ampia e valida quietanza.

Inoltre la stessa Nessa Palmintieri, autorizzata dal detto suo marito coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge, vende ed aliena al componente Calogero Campione, che in compra accetta, una casa terrana sito in Calamonaci, via Spataro, confinante con la precedente casa terrana venduta ai coniugi Campione, con casa di Giuseppe Cedeno e con casa di Giacomo Salina, site notate sul catasto fabbricati di Calamonaci, all'art. 109 sotto nome di Palmintieri Francesco di Michele, dipendenti dall'imponibile di L. 15, di cui d'accordo si assegna a detta casa la metà in L. 35

La presente compra vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire duecento che Nessa Palmintieri dichiara d'aver ricevuto da Calogero Campione, al quale rilascia ampia e valida quietanza. Soggette le dette due case terrane alla fecondaria e all'annuo canone enfiteutico la prima di lire tre e cent. decotto e la

200  
Campione

200  
Campione

seconda di lire tre e cent. quaranta dovute a Pietro Mancini e da Burgo, quali per gli acquirenti si intollerano e si obbligano pagare rispettivamente da oggi in poi. Ad averne la proprietà il materiale possesso e godimento da oggi innanzi e perpetuamente di unita a tutte le relative attinenze, dipendenze ed accessori, pertanto la suddetta Nessa Palmintieri spaghiandosi d'ogni diritto, ragione ed azione che si vanta sulle predette due case terrane, ne investe e surroga sul più arripio e antico modo e rispetto acquirenti coniugi Campione, a Calogero Campione, in favore dei quali è già eseguita la reale tradizione come di legge.

Infine, il componente Protasio Cocchiaro volendo in modo speciale garantire i coniugi Maddalena Campione ed Antonino Campione, nonché Annunzio Calogero Campione per tutti e possibili casi di molestia ed evizione, delle sopraddette due case terrane coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge vende ed aliena in surroga ora per allora agli stessi coniugi Campione e Calogero Campione, cioè metà indivisa per ognuno, una spersione di terra con mandorle, sito nel territorio di Calamonaci, compresa Mangolia, dell'estensione di are trentasette e cinque stanziero pari a duecenti due dell'abolito misura di di canno montano e pertinenze due confinanti con l'ex-fund Calamonaci, con terre di Ignazio Cattano e Antonino Corvone

Corvone